



BSI

banca sammarinese
di investimento

***RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2011***

Signori Azionisti,

siamo lieti di sottoporre al Vostro esame ed alla Vostra approvazione il bilancio chiuso al 31/12/2011.

Prima di illustrare l'attività della Banca ed i risultati conseguiti nel corso dell'esercizio si ritiene necessario accennare brevemente all'andamento economico internazionale e della Repubblica di San Marino, con particolare attenzione al sistema bancario e finanziario.

La congiuntura economica internazionale

Le tensioni sul debito sovrano nell'area dell'euro e la persistente incertezza circa il processo di consolidamento delle finanze pubbliche negli Stati Uniti si ripercuotono sulle prospettive di crescita delle economie avanzate.

Queste tensioni, nel corso del 2011, si sono accentuate ed estese, assumendo rilevanza sistemica. I corsi dei titoli di Stato in molti paesi dell'area hanno risentito dell'incertezza sui modi di gestione della crisi a livello comunitario e in sede di coordinamento intergovernativo, nonostante le importanti correzioni degli squilibri di finanza pubblica operate dai governi nazionali; ha concorso ad alimentare l'incertezza il peggioramento delle prospettive di crescita. È aumentata l'avversione al rischio degli investitori, così come la preferenza per strumenti ritenuti sicuri, quali i titoli di Stato statunitensi e tedeschi. Il 13 gennaio l'agenzia di rating Standard & Poor's ha declassato il debito sovrano di nove paesi dell'area dell'euro, tra cui la Francia, l'Italia e la Spagna.

Il differenziale di rendimento tra i titoli di Stato decennali italiani e quelli tedeschi, che aveva raggiunto in novembre i 550 punti base, valore massimo dall'introduzione dell'euro, si era

significativamente ridotto all'inizio di dicembre, dopo l'annuncio di nuove, incisive misure correttive del bilancio pubblico; con l'acuirsi dei timori circa la natura sistemica della crisi è tuttavia tornato ad aumentare. Sulle scadenze più brevi i premi per il rischio sui titoli di Stato sono invece fortemente diminuiti, dopo l'avvio delle operazioni di rifinanziamento a tre anni da parte della BCE.

Nell'ultima parte del 2011 il quadro congiunturale dell'area dell'euro si è indebolito. Sono state riviste al ribasso anche le prospettive di crescita per il 2012.

Il Consiglio direttivo della BCE ha ridotto in due occasioni i tassi ufficiali, portandoli all'1%; ha introdotto nuove importanti misure di sostegno all'attività di prestito delle banche a famiglie e imprese, ostacolata dalle crescenti difficoltà di raccolta e dalla segmentazione dei mercati interbancari. Una prima operazione di rifinanziamento a 36 mesi con piena aggiudicazione degli importi richiesti è stata effettuata il 21/12/2011.

Nel corso del 2011 il PIL dell'Italia è ulteriormente diminuito. La debolezza della domanda interna è confermata dagli indicatori più recenti e dalle opinioni delle imprese. In riduzione della domanda interna operano anche le manovre correttive di finanza pubblica, peraltro indispensabili per evitare più gravi conseguenze sull'attività economica e sulla stabilità finanziaria.

Le tensioni sul mercato dei titoli di Stato e la conseguente incertezza che si è diffusa sui mercati finanziari hanno inciso sulla raccolta delle banche. Tali difficoltà si sono trasmesse all'offerta di credito agli operatori economici e alle famiglie che è andata progressivamente a diminuire fino ad arrivare a fenomeni di “credit crunch”. Nel prossimo futuro tale situazione dovrebbe registrare un miglioramento, grazie anche alla possibilità per le banche di fare ampio ricorso a nuove operazioni di rifinanziamento della BCE.

La situazione sammarinese

Analogamente a quanto avvenuto in molti Paesi, nel corso del 2011 l'economia sammarinese ha registrato una generale contrazione dei principali indicatori per effetto di una serie combinata di

fattori che hanno inciso contestualmente sul periodo. Il quadro congiunturale è stato caratterizzato da un andamento altalenante e negativo rispetto ai risultati raggiunti negli anni precedenti. Analizzando i maggiori indicatori macroeconomici, PIL, indicatori del lavoro e numero delle attività economiche, emerge, tuttavia, come la flessione abbia avuto carattere diffuso e generalizzato.

In primo luogo occorre rilevare l'effetto della crisi economica internazionale che si è manifestato anche sull'economia sammarinese, generando un rallentamento degli scambi verso l'esterno. Se è vero infatti che la crisi non ha interessato i comparti "interni" dell'economia è comunque da rilevare come il calo generalizzato della domanda a livello mondiale si sia tramutato in una flessione delle esportazioni e nella conseguente diminuzione della produzione interna di beni e servizi.

Accanto a questo fenomeno si sono poi sovrapposte le incertezze e le conseguenze derivanti dagli atti unilaterali italiani, che hanno inciso sui rapporti economici italo-sammarinesi.

L'inesistenza di un Accordo bilaterale vigente contro le doppie imposizioni fiscali (l'accordo stipulato nel 2002 non è infatti mai stato ratificato e dunque non è mai entrato in vigore) e la mancata firma del Protocollo di Aggiornamento di tale Accordo ai più recenti standard OCSE in materia di scambio di informazioni fiscali, parafato nel 2009 e di cui San Marino ha richiesto ripetutamente alla controparte la sottoscrizione, ha lasciato aperte una serie di incertezze operative fra le imprese dei due Paesi e ha contribuito al mantenimento di San Marino nella cosiddetta black list fiscale italiana delle persone fisiche.

San Marino ha dovuto affrontare eventi esogeni alla propria economia e straordinari, che hanno inciso negativamente sulla produzione di valore. Gli effetti dello scudo fiscale italiano, che ha comportato una importante flessione della raccolta bancaria, è un esempio di tali dinamiche. Analogamente, il varo da parte italiana del cosiddetto "decreto incentivi" ha aggravato l'incertezza nei rapporti economici fra le imprese dei due Stati, mantenendo la Repubblica di San Marino nella black list allegata allo stesso. Ciò ha comportato per varie aziende sammarinesi un'ulteriore

diminuzione dei fatturati verso l'Italia e in alcuni casi ha inciso negativamente sulle condizioni di acquisto di prodotti e servizi dall'Italia.

Il sistema bancario sammarinese

Il sistema bancario e finanziario sammarinese sta attraversando uno dei periodi più travagliati della sua storia. Nell'ultimo triennio è emersa l'incompatibilità con l'attuale contesto normativo e di vigilanza, di alcune iniziative che avevano basato il proprio sviluppo su principi non più attuali quali il segreto bancario, il mandato fiduciario e l'anonimato societario. A questo si viene ad aggiungere il costante deflusso di liquidità che, a partire dal 2009 con il c.d. "scudo fiscale" è poi proseguito anche lo scorso anno sulla scorta del clima di sfiducia che la clientela non residente, ed in parte anche la clientela residente, avverte nei confronti del sistema finanziario sammarinese.

Nel 2011 sono state cancellate dal registro dei soggetti autorizzati una banca, posta in liquidazione coatta amministrativa, e a diverso titolo ben 11 società finanziarie. Nel primo trimestre 2012 è stata disposta la cancellazione di altre 3 società finanziarie. A questo vanno a sommarsi anche gli effetti della crisi del settore immobiliare che, causa il default di alcuni grandi operatori sammarinesi, ha registrato un impatto notevole anche sul sistema finanziario del paese.

Ulteriore elemento di debolezza è rappresentato dal progressivo isolamento del sistema finanziario, ormai privo di legami con gruppi bancari esteri.

Tra il dicembre 2008 ed il dicembre 2011, la raccolta totale del sistema è diminuita da 13,8 a 7,3 miliardi di euro (-45%). In particolare, la raccolta diretta è passata da 9,2 a 5,2 miliardi di euro (-43,50%). Con riferimento esclusivamente allo scorso anno, la raccolta complessiva è passata da 8,5 a 7,3 miliardi di euro (-14%), di cui la "diretta" ridotta da 5,8 a 5,2 miliardi e "l'indiretta" da 2,7 a 2,1 miliardi di euro.

Dal lato degli impieghi verso la clientela si registra una contrazione ancora più forte, pari al 22%; difatti si è passati dai 4,9 miliardi del 31/12/2010 ai 3,8 miliardi di euro del 31/12/2011. Nel contempo si è deteriorata anche la qualità del portafoglio crediti, nell'ambito del quale è aumentata sensibilmente l'incidenza delle sofferenze, dal 2,6% di fine 2008 al 10,2% di fine 2011. Lo scorso anno la percentuale era al 5,9%.

Chiaramente la diminuzione delle masse intermedie ed il peggioramento degli indici qualitativi, si sono riflessi sul conto economico delle banche con una forte flessione della capacità di produrre reddito, tenuto conto che al 30/06/2011 il risultato semestrale era negativo per 55 milioni di euro, contro un utile al 30/06/2010 di circa 13 milioni di euro.

I fenomeni di aggregazione/fusione tra operatori bancari, iniziati lo scorso anno, sono proseguiti anche nei primi mesi del 2012. Ragionevolmente possiamo ipotizzare che a fine 2012 gli operatori bancari attivi in Repubblica saranno 7 (al primo semestre 2011 erano ben 12). Lo stesso dicasi per le società finanziarie, dove si è registrata una ancor più drastica riduzione degli operatori.

La Banca Sammarinese di Investimento

Signori Azionisti,

la gestione 2011 ha generato risultati che possiamo definire positivi, tenuto conto delle difficoltà con cui BSI si confronta quotidianamente a causa degli eventi sopra descritti.

Di seguito si riportano i principali dati patrimoniali e del conto economico nonché i principali eventi che hanno interessato la Banca.

La raccolta totale a fine 2011 ammonta ad € 150.785.330 di cui € 102.096.041 di raccolta diretta e € 48.689.289 di raccolta indiretta. Il dato, rispetto all'anno precedente, registra una crescita di oltre 4 milioni di euro (+3,20%), in netta controtendenza rispetto a quanto fatto registrare dal sistema.

Per quanto concerne la tesoreria della Banca, al 31/12/2011 si evidenziano liquidità:

- a) per € 35.435.332 e USD 4.134.460 derivanti da depositi interbancari a vista e a termine;
- b) per € 50.724.513 derivanti da titoli ripartiti su diversi primari emittenti; in particolare il portafoglio di negoziazione ammonta a € 26.465.215, il portafoglio di investimento a € 9.715.604 mentre i titoli immobilizzati a € 14.542.694.

La Tesoreria complessiva ammonta, pertanto, ad € 89.355.933, importo considerevole tenuto conto della dimensione della Banca e della congiuntura negativa dei mercati e dell'economia in generale.

Per quanto riguarda la politica di investimento del portafoglio di proprietà, sono stati privilegiati titoli con durata residua entro i 2 anni, i quali, a seguito della crisi dell'area euro, presentavano rendimenti vantaggiosi rispetto ad altri investimenti.

L'esercizio 2011 ha registrato una sostanziale tenuta dei crediti verso la clientela ordinaria. In termini di volumi si conferma in assoluto il maggior peso dei crediti a breve termine rispetto alle operazioni a medio e lungo termine.

Resta elevata la concentrazione nell'assorbimento degli impieghi riferibili alle prime trenta posizioni di rischio che rappresentano, in termini di volumi, la quasi totalità degli impieghi in essere.

Uno degli obiettivi principali della Banca per i mesi a venire, sarà quello di attuare una strategia sul credito finalizzata al frazionamento dello stesso, sia in termini di numero di posizioni affidate che di forme tecniche utilizzate.

Per quanto riguarda i crediti *non performing*, al 31/12/2011 risultano classificate come incagli n. 6 posizioni, per un importo totale pari ad € 1.434.506; come sofferenze n. 9 posizioni, per un importo complessivo pari ad € 6.996.497; si specifica in tale ammontare sono ricompresi € 1.376.186 relativi a crediti derivanti dalle obbligazioni Lehman Brothers Holdings Inc. e Kaupthing (ai sensi della disposizione di Vigilanza, circolare del 15/12/2008 prot. 08/8251). A fronte dei crediti non

performing sono state effettuate previsioni di perdita per complessivi € 1.883.258. Tale ammontare risulta completamente coperto dal Fondo rischi su credito in essere al 31/12/2011.

Il Patrimonio netto della Banca al 31/12/2011 ammonta ad € 14.193.103, in diminuzione rispetto alla consistenza dell'anno precedente (€ 14.365.410), a seguito della distribuzione di parte delle riserve.

Va rilevato che il fondo rischi bancari generali rimane immutato rispetto al 31/12/2010, evidenziando una consistenza di € 250.000.

Il rapporto patrimonio netto/attivo patrimoniale passa dall'11,94% del 2010 all'11,24% del 2011.

La banca non detiene in portafoglio azioni proprie.

Nel corso del 2011 l'organico della banca è rimasto invariato.

Nel mese di novembre 2011 il Direttore Generale Dott. Vilmo Montanari ha rassegnato le proprie dimissioni.

Anche per lo scorso anno la funzione di internal audit è stata esternalizzata, con autorizzazione della BCSM, alla Baker Tilly Consulaudit Spa di Bologna, primaria società di revisione contabile italiana. Tale società collaborerà con il nostro istituto anche per il 2012.

Si ricorda che la Banca è iscritta nell'albo dei Trustee Professionali presso la Banca Centrale della Repubblica di San Marino anche se, ad oggi, tale attività non ha ancora avuto avvio.

Nel mese di ottobre 2011 il Consiglio ha approvato un progetto di espansione e sviluppo della Banca, presentato in Banca Centrale, per le autorizzazioni del caso, il mese successivo.

Il progetto denominato "*Progetto di ampliamento dell'attività mediante potenziamento della struttura organizzativa della Direzione Generale e della Rete Filiali*", prevede l'ampliamento della *mission* aziendale, potenziando tutti i settori dell'attività bancaria.

Tale sviluppo sarà perseguito tramite la realizzazione di una rete di almeno 4 sportelli, al fine di aumentare la visibilità della Banca che si porrà al servizio delle famiglie e delle imprese residenti

nella Repubblica di San Marino con l'obiettivo di valorizzare e proteggere i depositi dei risparmiatori e di assistere, mediante mirati finanziamenti, sia il settore privato (dall'acquisto della casa a quello dei beni durevoli) sia il settore produttivo (finanziando gli investimenti fissi e il circolante).

Verrà data massima importanza ai servizi:

- estero per le imprese, mediante l'apertura di rapporti e relazioni con banche estere al fine di favorire l'internazionalizzazione del business;
- leasing, nelle varie forme tecniche, in prevalenza immobiliare non speculativo bensì strumentale alle imprese e alle famiglie;
- consulenza finanziaria, con la creazione di un nucleo per la gestione personalizzata dei patrimoni, da effettuarsi mediante sofisticati strumenti e procedure di analisi dell'andamento e dei fondamentali;
- prodotti e servizi di web banking avanzati.

Il piano di sviluppo è stato predisposto tenendo in considerazione l'attuale mercato sammarinese e prevedendo il potenziamento della struttura organizzativa, da attuarsi tramite l'assunzione di dipendenti con elevata professionalità.

Le fusioni, liquidazioni, riorganizzazioni che si stanno realizzando nel sistema bancario e finanziario sammarinese creeranno una sensibile mobilità della clientela, riteniamo pertanto che una realtà come la Vostra, fino ad ora rimasta poco visibile ma tuttavia solida ed in mano ad un forte azionariato sia in grado di attrarre clientela residente, compresa quella che attualmente ha trasferito oltre confine le proprie disponibilità.

L'utile conseguito è pari ad € 3.693, al netto dell'accantonamento effettuato al Fondo rischi su crediti per € 75.000; lo scorso anno l'utile si era attestato ad € 6.189.

Il modesto risultato di esercizio, è attribuibile principalmente ai minori profitti generati da operazioni finanziarie che sono passate da € 1.436.970 del 2010 ad € 942.978 del 2011 (-34%); ed anche dalle commissioni attive passate da € 339.504 del 2010 ad € 281.267 del 2011 (-17%).

Queste contrazioni negative risentono dall'andamento altalenante che i mercati finanziari hanno registrato lo scorso anno.

Al contempo vogliamo anche evidenziare il miglioramento del margine di interessi (+12%) e la riduzione delle spese amministrative (-7,20%).

Evoluzione della gestione nei primi mesi del 2012

Nei primi mesi dell'anno si sono registrati alcuni fatti che possiamo definire come fondamentali per il futuro della Vostra azienda.

In primis si è dato concreto avvio al piano industriale di espansione della BSI, licenziato nel corso del 4° trimestre 2011 e relativo all'ampliamento della *mission* aziendale e della rete distributiva.

A partire dal mese di febbraio, all'organico già presente in azienda, si sono aggiunte nuove figure professionali tra cui il Direttore Generale. Si tratta di risorse dotate di specifiche competenze, tutte funzionali al raggiungimento degli obiettivi fissati dal predetto piano di sviluppo.

Al contempo sono stati avviati i lavori di ristrutturazione dei locali della Direzione Generale a Rovereta e della Filiale di Dogana.

Al 31/03/2012 è stata effettuata la migrazione del sistema informativo dalla procedura *XF* alla procedura *Gesbank*. L'adozione dell'applicativo *Gesbank*, deliberata nell'ambito del piano industriale di espansione, si colloca a corollario della strategia di sviluppo intrapresa, in quanto strumento estremamente evoluto, duttile ed economicamente concorrenziale. Il sistema, per le sue peculiarità, costituisce un valido supporto nell'ambito del monitoraggio antiriciclaggio e dei rischi in generale. L'applicativo *PUMA* consente, inoltre, una gestione interna di tutte le segnalazioni di vigilanza. Va, infine, sottolineato che, entro breve, *Gesbank* diventerà l'applicativo di riferimento del sistema bancario sammarinese avendo i maggiori Istituti già deliberato la sua adozione.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Occorre, purtroppo, evidenziare che, nei primi mesi del 2012, sono occorsi fatti ed eventi che hanno determinato il passaggio ad incaglio di nuove posizioni creditorie ed hanno reso necessaria una più significativa svalutazione dei crediti già classificati come *non performing*. Le azioni legali già instaurate negli ultimi mesi del 2011 o comunque promosse ad inizio 2012, se, ad un primo esame, avevano consentito buone previsioni di recupero, nel corso del tempo hanno purtroppo evidenziato un irreversibile deterioramento dei crediti da noi vantati. La situazione trimestrale dei conti, approvata dal Consiglio di Amministrazione del 06/04/2012 ha prodotto un risultato negativo pari a circa 6 milioni di euro, determinato esclusivamente dalle predette previsioni di perdita su crediti. E' stata all'uopo convocata l'assemblea dei soci per il giorno 15/05/2012, al fine di adottare gli opportuni provvedimenti, ai sensi dell'art.14 della Legge 23 febbraio 2006 n.47 (Legge sulle Società) necessari a preservare l'integrità aziendale.

A fronte dei provvedimenti di cui sopra, alla fine del primo semestre 2012, l'entità del fondo rischi su credito sarà tale da presidiare adeguatamente le perdite su credito, analitiche e forfettarie, nel pieno rispetto dei principi di sana e prudente gestione che da sempre caratterizzano la Vostra Azienda.

Gentili soci, in considerazione di quanto esposto e dei risultati conseguiti, Vi invitiamo all'approvazione del presente bilancio di esercizio, proponendo la patrimonializzazione del reddito conseguito, fatti salvi gli accantonamenti obbligatori.

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

**DICHIARAZIONE EX ART. 6, DECIMO COMMA
DELLA LEGGE 23 FEBBRAIO 2006 N. 47
E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI**

I sottoscritti:

- **Ing. Enzo Donald Mularoni**, nato a Detroit (USA) il 09 settembre 1952, residente a Borgo Maggiore (RSM) in Via Brandolina n. 51, Cod. ISS 15821, cittadino sammarinese, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione di “**Banca Sammarinese di Investimento S.p.A.**”, con sede in Rovereta (RSM), Via Monaldo da Falciano n. 02, iscritta al N. 2771 del Registro delle Società di San Marino, C.O.E. SM 18493, in allegato alla nota integrativa al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2011;

- **Emanuel Colombini**, nato a San Marino (RSM) il 28 febbraio 1978, residente a Serravalle (RSM) in Strada del Cardio n. 61, Cod. ISS 22616, cittadino sammarinese, in qualità di consigliere di “Banca Sammarinese di Investimento S.p.A.”, con sede in Rovereta (RSM), Via Monaldo da Falciano n. 02, iscritta al N. 2771 del Registro delle Società di San Marino, C.O.E. SM 18493, in allegato alla nota integrativa al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2011;

- **Roberto Ragini**, nato a San Marino (RSM) il 03 maggio 1956, residente a Dogana (RSM) in Via Tre Settembre n. 184, Cod. ISS 9689, cittadino sammarinese, in qualità di consigliere di “Banca Sammarinese di Investimento S.p.A.”, con sede in Rovereta (RSM), Via Monaldo da Falciano n. 02, iscritta al N. 2771 del Registro delle Società di San Marino, C.O.E. SM 18493, in allegato alla nota integrativa al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2011;

- **Pier Giovanni Terenzi**, nato a San Marino (RSM) il 13 aprile 1949, residente a Falciano (RSM) in Via Le Bosche n. 34, Cod. ISS 5213, cittadino sammarinese, in qualità di consigliere di “Banca Sammarinese di Investimento S.p.A.”, con sede in Rovereta (RSM), Via Monaldo da Falciano n. 02, iscritta al N. 2771 del Registro delle Società di San Marino, C.O.E. SM 18493, in allegato alla nota integrativa al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2011;

- **Giorgio Giordani**, nato a Castel san Pietro Terme (BO) il 18 agosto 1959, residente a Serravalle (RSM) in Via G. Angeli n. 33, Cod. ISS 112586, cittadino sammarinese, in qualità di consigliere di

“Banca Sammarinese di Investimento S.p.A.”, con sede in Rovereta (RSM), Via Monaldo da Falciano n. 02, iscritta al N. 2771 del Registro delle Società di San Marino, C.O.E. SM 18493, in allegato alla nota integrativa al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2011,

dichiarano

sotto la propria personale responsabilità, la permanenza in capo a ciascuno delle condizioni oggettive e soggettive richieste dalla legge 23 febbraio 2006 n. 47 e successive modifiche e integrazioni per l’assunzione della carica di amministratore.

Ing. Enzo Donald Mularoni

Emanuel Colombini

Roberto Ragini

Pier Giovanni Terenzi

Giordani Giorgio

STATO PATRIMONIALE - A T T I V O

VOCI DELL'ATTIVO		esercizio 2011		esercizio 2010	
		importi parziali	importi TOTALI	importi parziali	importi TOTALI
10	Cassa e disponibilità liquide		261.696		212.192
20	Crediti verso banche:		37.393.784		43.885.399
	(a) a vista	26.830.308		31.324.204	
	(b) altri crediti	10.563.476		12.561.195	
30	Crediti verso clientela		28.554.882		27.342.568
40	Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito		50.328.032		39.196.287
	(a) di emittenti pubblici	990.000		6.585.722	
	(b) di banche	39.624.794		28.286.140	
	- di cui: strumenti finanziari propri	5.053.689		2.307.621	
	(c) di enti (imprese) finanziari (e)	7.428.807		3.909.135	
	(d) di altri emittenti	2.284.431		415.290	
50	Azioni, quote e altri strumenti finanziari di capitale		395.481		570.193
60	Partecipazioni		-		-
70	Partecipazioni in imprese del gruppo bancario		-		-
80	Immobilizzazioni immateriali		226.915		280.418
	- di cui: avviamento	-		-	
90	Immobilizzazioni materiali		3.726.974		4.052.388
	- di cui: leasing finanziario		3.587.401	3.850.786	
	- di cui: beni in attesa di locazione	-			
100	Capitale sottoscritto e non versato		-		-
110	Azioni o quote proprie				
120	Altre attività		5.350.915		4.746.311
130	Ratei e risconti attivi:		97.412		95.478
	(a) ratei attivi	57.622		50.346	
	(b) risconti attivi	39.790		45.132	
140	TOTALE DELL' ATTIVO		126.336.091		120.381.234

STATO PATRIMONIALE - P A S S I V O

VOCI DEL PASSIVO		esercizio 2011		esercizio 2010	
		importi parziali	importi TOTALI	importi parziali	importi TOTALI
10	Debiti verso banche:		107.535		591.440
	(a) a vista	107.535		591.440	
	(b) a termine o con preavviso	-		-	
20	Debiti verso clientela:		42.455.858		20.307.955
	(a) a vista	21.928.418		13.608.084	
	(b) a termine o con preavviso	20.527.440		6.699.871	
30	Debiti rappresentati da strumenti finanziari		56.666.000		73.536.000
	(a) obbligazioni	10.000.000		10.000.000	
	(b) certificati di deposito	46.666.000		63.536.000	
	(c) altri strumenti finanziari	-		-	
40	Altre passività		3.941.321		3.023.272
50	Ratei e risconti passivi:		693.687		259.568
	(a) ratei passivi	693.687		259.568	
	(b) risconti passivi	-		-	
60	Trattamento di fine rapporto di lavoro		28.587		47.589
70	Fondi per rischi ed oneri:		-		-
	(a) fondi di quiescenza e obblighi simili	-		-	
	(b) fondi imposte e tasse	-		-	
	(c) altri fondi	-		-	
80	Fondi rischi su crediti		-		-
90	Fondo rischi bancari generali		250.000		250.000
100	Passività subordinate		8.000.000		8.000.000
110	Capitale sociale		13.000.000		13.000.000
120	Sovrapprezzi di emissione		-		-
130	Riserve:		1.189.410		1.359.221
	(a) riserva ordinaria	445.866		439.677	
	(b) riserva per azioni proprie	-		-	
	(c) riserve straordinarie	738.322		914.322	
	(d) altre riserve	5.222		5.222	
140	Riserve di rivalutazione				
150	Utili (Perdite) portati a nuovo				
160	Utile (Perdita) d'esercizio		3.693		6.189
170	TOTALE DEL PASSIVO		126.336.091		120.381.234

GARANZIE E IMPEGNI

VOCI		esercizio 2011		esercizio 2010	
		importi parziali	importi TOTALI	importi parziali	importi TOTALI
10	Garanzie rilasciate		1.145.669		1.422.016
	di cui:				
	a) accettazioni	-		-	
	a) altre garanzie	1.145.669		1.422.016	
20	Impegni:		21.148.027		7.089.559
	di cui:				
	a) utilizzo certo	21.148.027		7.089.559	
	- di cui: strumenti finanziari	21.148.027		7.089.559	
	b) a utilizzo incerto	-		-	
	- di cui: strumenti finanziari	-		-	
	c) altri impegni	-		-	
	Totale		22.293.696		8.511.575

C O N T O E C O N O M I C O

VOCI		esercizio 2011		esercizio 2010	
		importi parziali	importi TOTALI	importi parziali	importi TOTALI
10	Interessi attivi e proventi assimilati		+ 3.011.828		+ 2.242.313
	di cui:				
	a) su crediti verso clientela	1.583.169		1.453.421	
	b) su titoli di debito	1.428.659		788.892	
20	Interessi passivi e oneri assimilati		-1.980.966		-1.299.325
	di cui:				
	a) su debiti verso clientela	-685.199		-142.131	
	b) su debiti rappresentati da titoli	-1.295.767		-1.157.194	
30	Dividendi e altri proventi:		-		-
	(a) su azioni, quote e altri titoli a reddito variabile	-		-	
	(b) su partecipazioni	-		-	
	(c) su partecipazioni in imprese del gruppo	-		-	
40	Commissioni attive		+ 281.267		+ 339.504
50	Commissioni passive		- 74.698		-89.202
60	Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie		+ 942.978		+ 1.436.970
70	Altri proventi di gestione		+ 266.511		+ 9.818.881
80	Altri oneri di gestione		- 92		-68
90	Spese amministrative:		-1.878.250		-2.024.655
	(a) spese per il personale	-690.602,00		-774.403	
	di cui:				
	- salari e stipendi	-504.224,00		-562.732	
	- oneri sociali	-111.037,00		-128.439	
	- trattamento di fine rapporto	-53.712,00		-56.578	
	- trattamento di quiescenza e obblighi simili	-21.629,00		-26.654	
	(b) altre spese amministrative	-1.187.648,00		-1.250.252	
100	Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali		- 79.740		-133.449
110	Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali		- 343.389		-9.892.985
120	Accantonamenti per rischi ed oneri		-		-
130	Accantonamenti ai fondi rischi su crediti				
140	Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni		- 75.000		-250.000
150	Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni		-		-
160	Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie		-		-
170	Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie		-		-
180	UTILE (Perdita) DELLE ATTIVITA' ORDINARIE		70.449		147.984
190	Proventi straordinari		+ 120.039		+ 23.138
200	Oneri Straordinari		- 186.795		-164.933
210	UTILE (PERDITA) STRAORDINARIO		-66.756		-141.795
220	Variazione del Fondo rischi bancari generali		-		-
230	Imposte dell'esercizio		-		-
240	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		+ 3.693		+ 6.189

ATTIVO

1. CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE (voce 10 dell'attivo)

1.1 dettaglio della voce 10 "Cassa e disponibilità liquide"

	2011	2010	variazioni	
			assolute	%
biglietti e monete	245.659	197.912	47.747	24,13%
cassa valuta estera	16.037	14.280	1.757	12,30%
altri valori	0	0	-	0,00%
Totale	261.696	212.192	49.504	23,33%

2. CREDITI VERSO BANCHE (voce 20 dell'attivo)

2.1 dettaglio della voce 20 "crediti verso banche"

	2011		2010		variazioni	
	In euro	In valuta	In euro	In valuta	assolute	%
A) A vista	25.435.332	1.394.976	29.319.260	2.004.944	-4.493.896	-14,35%
a1. depositi liberi	-	-	-	-	-	-
a2. conti correnti attivi	25.435.332	1.394.976	29.319.260	2.004.944	-4.493.896	-14,35%
a3. altri	0	0	0	0	0	0,00%
B) Altri crediti	10.563.476	-	12.561.195	-	-1.997.719	-15,90%
b1. depositi vincolati	10.000.000	0	12.000.000	0	-2.000.000	-16,67%
b2. conti correnti attivi	-	-	-	-	-	-
b3. pct riporti attivi	-	-	-	-	-	-
b4. altri	563.476	-	561.195	-	2.281	0
Totali	35.998.808	1.394.976	41.880.455	2.004.944	-6.491.615	-14,79%

La voce "crediti verso banche", così come richiesto dal Regolamento 2008/02 art. IV.1.3 rappresenta tutti i crediti verso banche indipendentemente dalla loro forma tecnica, con la sola esclusione degli strumenti finanziari.

Nella voce A2, sono ricondotti i conti di corrispondenza intrattenuti con istituzioni creditizie in euro ed in divisa estera.

Fra gli altri crediti sono presenti due depositi vincolati di valore complessivo pari ad euro 10.000.000 accessi con Banca Centrale della Repubblica di San Marino.

2.2 Situazione dei crediti per cassa verso banche

Categorie/Valori	2011			2010		
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	1.376.197	812.721	563.476	1.376.197	815.002	561.195
A.1 Sofferenze	0	0	0	0	0	0
A.2 Incagli	0	0	0	0	0	0
A.3 Crediti in corso di ristrutturazione	0	0	0	0	0	0
A.4 Crediti ristrutturati	0	0	0	0	0	0
A.5 Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	0	0	0	0	0	0
a1. Sofferenze	1.376.197	812.721	563.476	1.376.197	815.002	561.195
a2. Incagli			0			0
a3. Crediti scaduti/sconfinati	0		0			0
a4. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio			0			0
B. Crediti in bonis	36.830.308	0	36.830.308	43.324.204	-	43.324.204
Totale	38.206.505	812.721	37.393.784	44.700.401	815.002	43.885.399

Tra i crediti in sofferenza verso banche sono ricompresi i titoli con emittente in default per un importo pari ad euro 563.476.

Tale classificazione è conforme alle disposizioni indicate da Banca Centrale nella Circolare del 15 Dicembre 2008 Prot 8/8251: si tratta di fatto, di titoli per i quali è stato accertato lo stato di default dell'ente emittente. La valutazione dei titoli al 31/12/2011 è stata effettuata in misura prudenziale, in base a realistiche previsioni di recupero.

NOTA INTEGRATIVA - PARTE "B" - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

2.3 dinamica dei crediti dubbi verso banche

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti scaduti /sconfinati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
A. Esposizione lorda iniziale al 1/1/2011	1.376.197			
A.1. di cui: per interessi di mora				
B. Variazioni in aumento	-	-	-	
B.1. ingressi da crediti in bonis				
B.2. interessi di mora				
B.3. trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi				
B.4. altre variazioni in aumento				
C. Variazioni in diminuzione	-	-	-	
C.1. uscite verso crediti in bonis				
C.2. cancellazioni				
C.3. incassi				
C.4. realizzi per cessioni				
C.5. trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi				
C.6. altre variazioni in diminuzione				
D. Esposizione lorda finale al 31/12/2011	1.376.197	-	-	
D.1. di cui: per interessi di mora				

2.4 dinamica delle rettifiche di valore complessive dei crediti verso banche

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti scaduti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in bonis	Totali
A. Rettifiche complessive iniziali al 1/1/2011	815.002					815.002
A.1. di cui: per interessi di mora						
B. Variazioni in aumento	-	-	-	-	-	-
B.1. rettifiche di valore						
B.1.1. di cui: per interessi di mora						
B.2. Utilizzi dei fondi rischi su crediti						
B.3. trasferimenti da altre categorie di crediti						
B.4. altre variazioni in aumento						
C. Variazioni in diminuzione	2.281	-	-	-	-	2.281
C.1. riprese di valore da valutazione						
C.1.1. di cui per interessi di mora						
C.2. riprese di valore da incasso						
C.2.1. di cui: per interessi di mora						
C.3. cancellazioni						
C.4. trasferimenti ad altre categorie di crediti						
C.5. altre variazioni in diminuzione	2.281					2.281
D. Rettifiche complessive finali al 31/12/2011	812.721	-	-	-	-	812.721
D.1. di cui: per interessi di mora						-

NOTA INTEGRATIVA - PARTE "B" - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

2.5 composizione dei "Crediti verso banche" in base alla vita residua

SCADENZA	2011
A vista	26.830.308
Da 1 a 3 mesi	5.000.000
Da 3 mesi a 6 mesi	5.000.000
Da 6 mesi a 1 anno	-
Da 1 anno a 18 mesi	-
Da 18 mesi a 2 anni	-
Da 2 anni a 5 anni	-
Più di 5 anni	-
Scadenza non attribuita	563.476
TOTALE	37.393.784

3. CREDITI VERSO CLIENTELA (voce 30 dell'attivo)

3.1 dettaglio della voce 30 "Crediti verso clientela"

I crediti verso clientela presentano la seguente composizione per forma tecnica delle operazioni:

	2011		2010		variazioni	
	In euro	In valuta	In euro	In valuta	assolute	%
A) A vista / a revoca	23.714.008	30	22.804.807	69	909.162	3,99%
a1. Conti correnti attivi	19.172.691	30	21.452.233	69	-2.279.581	-10,63%
a2. Altri	4.541.317	0	1.352.574	0	3.188.743	235,75%
B) Altri crediti	4.840.844	-	4.537.692	-	303.152	6,68%
b1. Conti correnti attivi	-	-	-	-	-	0,00%
b2. Portafoglio scontato e sbf	1.967.874	-	1.313.413	-	654.461	49,83%
b3. PCT e riporti attivi	-	-	-	-	-	0,00%
b4. Altri finanziamenti	2.872.970	-	3.224.279	-	-351.309	-10,90%
Totale	28.554.852	30	27.342.499	69	1.212.314	4,43%

Gli impieghi verso la clientela sono esposti al netto delle svalutazioni analitiche e forfetarie. Tali svalutazioni sono state effettuate considerando la qualità del credito del singolo debitore.

La voce A1. "Conti correnti a vista" recepisce anche le liquidazioni degli interessi al 31/12/11 che hanno data di regolamento 31/12/11 e in attesa di destinazione sui conti dei clienti.

Tutti i finanziamenti concessi sotto forma di mutuo sono inclusi nella voce "B4. altri finanziamenti".

3.2 - Crediti verso clientela garantiti

	2011	2010	variazioni	
			assolute	%
(a) da ipoteche	865.413	949.103	-83.690	-8,82%
(b) da pegni su:	6.278.318	6.235.532	42.786	0,69%
1. depositi di contante	1.503.567	2.736.375	-1.232.808	-45,05%
2. titoli	4.774.751	3.499.157	1.275.594	36,45%
3. altri valori	-	-	-	-
(c) da garanzie di:	2.042.376	4.446.658	-2.404.282	-54,07%
1. Stati	-	-	-	-
2. altri enti pubblici	-	-	-	-
3. banche	-	-	-	-
4. Altre imprese finanziarie	-	-	-	-
5. Altri operatori	2.042.376	4.446.658	-2.404.282	-54,07%
Totale	9.186.107	11.631.293	-2.445.186	-21,02%

La presente tabella riporta tutti i crediti garantiti presenti nel portafoglio della Banca.

NOTA INTEGRATIVA - PARTE "B" - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

3.3 Situazione dei crediti per cassa verso la clientela

Categorie/Valori	2011			2010		
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	12.861.375	1.078.132	11.783.243	11.499.369	1.001.809	10.497.560
- di cui rinvenienti da operazioni di leasing finanziario	-	-	-	-	-	-
A.1 Sofferenze	5.620.301	1.046.717	4.573.584	2.235.560	880.000	1.355.560
- di cui rinvenienti da operazioni di leasing finanziario	-	-	-	-	-	-
A.2 Incagli	1.437.955	23.820	1.414.135	4.018.878	121.809	3.897.069
- di cui rinvenienti da operazioni di leasing finanziario	-	-	-	-	-	-
A.3 Crediti scaduti/sconfinati	5.803.119	7.595	5.795.524	5.244.931	0	5.244.931
- di cui rinvenienti da operazioni di leasing finanziario	-	-	-	-	-	-
A.4 Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	-	-	-	-	-	-
- di cui rinvenienti da operazioni di leasing finanziario	-	-	-	-	-	-
B. Crediti in bonis	16.772.596	957	16.771.639	16.845.008	-	16.845.008
- di cui rinvenienti da operazioni di leasing finanziario	-	-	-	-	-	-
Totale	29.633.971	1.079.089	28.554.882	28.344.377	1.001.809	27.342.568

Come già illustrato nella Parte A - Sezione 1 della presente nota, la classificazione dei crediti ad andamento anomalo (sofferenze, incagli) si basa sui criteri di appostazione dettati dalla disciplina di vigilanza.

Le rettifiche di valore sui crediti "in bonis" corrispondono alle perdite di valore latenti relative a tali crediti che per la nostra Banca, in considerazione della tipologia di rischio insita nel portafoglio impieghi, sono da ascrivere al c.d. "rischio fisiologico".

Tra i crediti scaduti/sconfinati sono ricompresi le esposizioni verso due società del gruppo Delta (Plusvalore per l'intera esposizione e Carifin Italia per la parte scaduta), relativamente al quale nel mese di febbraio 2012, rigettate le opposizioni, è stato omologato il piano di ristrutturazione.

L'effettivo rientro di tali crediti è subordinato al compimento delle operazioni previste nel Piano di Ristrutturazione del Gruppo Delta.

La Banca, alla luce di quanto previsto dal Piano e tenuto conto delle svalutazioni in esso preventivate, valuterà una diversa classificazione di detti crediti per il 2012.

In data 15/11/2011 il Tribunale di Bologna ha dichiarato inammissibili o rigettato tali opposizioni e ha omologato il Piano di ristrutturazione. Tuttavia, contro tale provvedimento di omologa è stato presentato un unico reclamo alla Corte d'Appello, successivamente ritirato. Il 17 febbraio 2012, la Corte d'Appello di Bologna ha dichiarato estinto il procedimento di reclamo dell'omologa dell'Accordo di Ristrutturazione, che può pertanto ritenersi definitivo.

La presente tabella riepiloga anche tutti i crediti derivanti da attività di locazione finanziaria. Gli immobili oggetto dei contratti di leasing, al netto dei relativi fondi di ammortamento, sono contabilmente rappresentati tra le immobilizzazioni materiali.

3.4 Dinamica dei crediti dubbi verso la clientela

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti scaduti /sconfinati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
A. Esposizione lorda iniziale al 1/1/2011	2.235.560	4.018.878	5.244.931	
A.1. di cui: per interessi di mora	232.081	-	-	
B. Variazioni in aumento	3.387.035	1.295.645	692.615	
B.1. ingressi da crediti in bonis	3.264.228	-	614.376	
B.2. interessi di mora	122.734	-	-	
B.3. trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	-	-	-	
B.4. altre variazioni in aumento	73	1.295.645	78.239	
C. Variazioni in diminuzione	2.294	3.876.568	134.427	
C.1. uscite verso crediti in bonis	-	2.807.045	116.729	
C.2. cancellazioni	2.294	-	-	
C.3. incassi	-	506.581	15.836	
C.4. realizzi per cessioni	-	-	-	
C.5. trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	-	-	-	
C.6. altre variazioni in diminuzione	-	562.942	1.862	
D. Esposizione lorda finale al 31/12/2011	5.620.301	1.437.955	5.803.119	
D.1. di cui: per interessi di mora	354.815	-	-	

La tabella di cui sopra evidenzia un sostanziale aumento delle posizioni a sofferenza, a fronte dei nuovi passaggi dallo status di incaglio.

NOTA INTEGRATIVA - PARTE "B" - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

3.5 Dinamica delle rettifiche di valore complessive dei crediti verso la clientela

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti scaduti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in bonis	Totali
A. Rettifiche complessive iniziali al 1/1/2011	880.000	121.809	-	-	-	1.001.809
A.1. di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	608.596	23.820	7.595	-	957	640.968
B.1. rettifiche di valore	608.596	23.820	7.595	-	957	640.968
B.1.1. di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-
B.2. Utilizzi dei fondi rischi su crediti	-	-	-	-	-	-
B.3. trasferimenti da altre categorie di crediti	-	-	-	-	-	-
B.4. altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-	-
C. Variazioni in diminuzione	441.879	121.809	-	-	-	563.688
C.1. riprese di valore da valutazione	441.879	-	-	-	-	441.879
C.1.1. di cui per interessi di mora	-	-	-	-	-	-
C.2. riprese di valore da incasso	-	121.809	-	-	-	121.809
C.2.1. di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-
C.3. cancellazioni	-	-	-	-	-	-
C.4. trasferimenti ad altre categorie di crediti	-	-	-	-	-	-
C.5. altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-	-
D. Rettifiche complessive finali al 31/12/2011	1.046.717	23.820	7.595	-	957	1.079.089
D.1. di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-

Nella presente tabella vengono evidenziate le variazioni intervenute tra il 2010 e il 2011 nell'ammontare delle rettifiche di valore complessive sui crediti per cassa. In corrispondenza della Lettera B) punto B1 "Rettifiche di valore", vengono imputati gli aumenti del fondo svalutazione crediti dovuti ad un aumento della percentuale di perdita presunta del credito (a seguito ad es. dell'evolversi del recupero crediti o maggiori informazioni) o per svalutazioni riconducibili a nuovi ingressi da altre categorie di crediti. Le rettifiche di valore per interessi di mora su sofferenze corrispondono al dubbio esito sugli interessi di competenza dell'esercizio in corso.

3.6 composizione dei "Crediti verso clientela" in base alla vita residua

SCADENZA	2011
A vista	20.837.607
Da 1 a 3 mesi	0
Da 3 mesi a 6 mesi	393.535
Da 6 mesi a 1 anno	261.144
Da 1 anno a 18 mesi	168.070
Da 18 mesi a 2 anni	168.821
Da 2 anni a 5 anni	995.305
Più di 5 anni	1.156.712
Scadenza non attribuita	4.573.688
TOTALE	28.554.882

4. OBBLIGAZIONI E ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DI DEBITO A REDDITO FISSO E AZIONI, QUOTE ED ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DI CAPITALE (voci 40 - 50 dell'attivo)

4.1 composizione degli strumenti finanziari immobilizzati e non immobilizzati

2011			
VOCI /VALORI	Immobilizzati	Non immobilizzati	Totale
Obbligazioni ed altri strumenti finanziari di debito:	14.542.694	35.785.338	50.328.032
a) di emittenti pubblici	990.000	0	990.000
b) di banche	11.278.171	28.346.623	39.624.794
<i>di cui titoli propri</i>	0	5.053.689	5.053.689
c) di enti finanziari	0	7.428.807	7.428.807
d) di altri emittenti	2.274.523	9.908	2.284.431
Azioni quote ed altri strumenti finanziari di capitale	0	395.481	395.481
			-
			-
Totale	14.542.694	36.180.819	50.723.513

Il portafoglio immobilizzato, come previsto dalla normativa, è valorizzato al valore di acquisto o di trasferimento da altro portafoglio, mentre il non immobilizzato, al valore di mercato. Con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione la Banca ha stabilito le caratteristiche qualitative e quantitative del portafoglio immobilizzato.

Per ciò che concerne la determinazione del valore di mercato si rimanda ai criteri di valutazione illustrati nella parte A di questa Nota Integrativa.

4.2 dettaglio degli strumenti finanziari immobilizzati

Voci / Valori	2011		2010	
	valore di bilancio	valore di mercato	valore di bilancio	valore di mercato
1 Strumenti finanziari di debito	12.773.414	10.675.849	10.269.507	9.324.297
1.1 Obbligazioni				
- quotate	0	0	0	0
- non quotate	12.773.414	10.675.849	10.269.507	9.324.297
1.2 Altri strumenti finanziari di debito	1.769.280	1.321.668	0	0
- quotati	0	0	0	0
- non quotati	1.769.280	1.321.668	0	0
2 Strumenti finanziari di capitale	0	0	0	0
- quotati	0	0	0	0
- non quotati	0	0	0	0
TOTALI	14.542.694	11.997.517	10.269.507	9.324.297

Il valore di mercato per i titoli quotati è definito utilizzando il prezzo dell'ultimo giorno disponibile di quotazione. Per i titoli non quotati tale valore è determinato in base alla quotazione di strumenti analoghi in mercati regolamentati ovvero sulla base di ragionevoli stime. La differenza complessiva tra il valore di bilancio e il valore di mercato del portafoglio immobilizzato non è da ritenersi una perdita durevole di valore.

4.3 - Variazioni annue degli strumenti finanziari immobilizzati

A. Esistenze iniziali	2011	2010
		10.269.507
B. Aumenti	6.723.187	2.106.903
1. Acquisti	-	-
- di cui: strumenti finanziari di debito	-	-
2. Riprese di valore	-	-
3. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	6.604.151	2.106.903
4. Altre variazioni	119.036	-
C. Diminuzioni	2.450.000	-
1. Vendite	-	-
- di cui: strumenti finanziari di debito	-	-
2. Rimborsi	1.450.000	-
3. Rettifiche di valore	-	-
- di cui: svalutazioni durature	-	-
4. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	1.000.000	-
5. Altre variazioni	-	-
D. Rimanenze finali	14.542.694	10.269.507

Tutte le vendite ed i trasferimenti sono stati debitamente autorizzati con delibera del Consiglio di Amministrazione.

Si precisa che la Banca non si è avvalsa della disposizione di Banca Centrale della Repubblica di San Marino prot. 11/11564 del 23/12/2011 relativa alla riallocazione del portafoglio per mitigarne l'impatto sul conto economico.

NOTA INTEGRATIVA - PARTE "B" - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

4.4 dettaglio degli strumenti finanziari non immobilizzati

Voci / Valori	2011	2010
	valore di mercato	valore di mercato
1 Strumenti finanziari di debito	35.785.338	28.926.780
1.1 Obbligazioni		
- quotate	0	0
- non quotate	35.785.338	26.337.860
1.2 Altri strumenti finanziari di debito		
- quotati	0	0
- non quotati	0	2.588.920
2 Strumenti finanziari di capitale	395.481	570.193
- quotati	395.481	570.193
- non quotati	0	0
TOTALI	36.180.819	29.496.973

Come già precisato nella parte I della nota integrativa, alla quale si rimanda, i titoli non immobilizzati sono stati valutati al prezzo di mercato di fine anno calcolato quale valore puntuale alla data di chiusura del bilancio.
La valutazione dei titoli non immobilizzati ha fatto emergere profitti da operazioni finanziarie per un importo pari ad euro 942.978.

4.5 - Variazioni annue degli strumenti finanziari non immobilizzati

A. Esistenze iniziali	2011	2010
	29.496.973	37.006.511
B. Aumenti	265.308.772	-
B1. Acquisti	261.447.727	-
- di cui: strumenti finanziari di debito	254.758.823	-
- di cui: strumenti finanziari di capitale	6.688.904	-
B2. Riprese di valore e rivalutazioni	2.861.045	-
B3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	1.000.000	-
B4. Altre variazioni	-	-
C. Diminuzioni	258.624.926	7.509.538
C1. Vendite e rimborsi	251.853.986	-
- di cui: strumenti finanziari di debito	245.010.607	-
- di cui: strumenti finanziari di capitale	6.843.379	-
C2. Rettifiche di valore e rivalutazioni	166.789	-
C3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	6.604.151	-
C4. Altre variazioni	-	7.509.538
D. Rimanenze finali	36.180.819	29.496.973

L'allocazione di portafoglio dei titoli di proprietà non immobilizzati durante il 2011 è stata orientata verso criteri di prudenza. Il portafoglio titoli non immobilizzato è rappresentato dai titoli detenuti per finalità di tesoreria.
Gli acquisti e le vendite di titoli di debito sono esposti al prezzo pagato o incassato al netto della componente relativa agli scarti di emissione. Le altre variazioni si riferiscono alle plusvalenze ed alle minusvalenze generate nella negoziazione dei titoli non immobilizzati.
Le voci relative alle "riprese di valore", fra gli aumenti, e alle "rettifiche di valore", fra le diminuzioni, sono il risultato della valutazione dei titoli secondo le regole del mercato come riportato nella Parte A - Sezione 1 punto n.3 e trovano riscontro economico nella voce "profitti e perdite da operazioni finanziarie".
Per i dettagli relativi ai trasferimenti da un portafoglio all'altro, si rimanda ai commenti forniti nelle tabelle relative al portafoglio immobilizzato.

7. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (voce 80 dell'attivo)

7.1 - movimentazione della voce 80 "immobilizzazioni immateriali"

VARIAZIONI ANNUE 31.12.2011	Totali	beni in leasing	costi di impianto	altri oneri pluriennali
A. Esistenze iniziali	280.418	-	-	280.418
B. Aumenti	26.237	-	-	26.237
B1. Acquisti	26.237	-	-	26.237
B2. Riprese di valore	-	-	-	-
B3. Rivalutazioni	-	-	-	-
B4. Altre variazioni incrementative	-	-	-	-
C. Diminuzioni	79.740	-	-	79.740
C1. Vendite	-	-	-	-
C2. Rettifiche di valore	79.740	-	-	79.740
a) ammortamenti	79.740	-	-	79.740
b) svalutazioni durature	-	-	-	-
C3. Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-
D. Rimanenze finali	226.915	-	-	226.915

La voce altri oneri pluriennali comprende le spese di acquisto software relative agli investimenti effettuati per adeguare il sistema informatico bancario al divenire della normativa vigente.

Le percentuali di ammortamento, come già specificato nei criteri, sono calcolate in funzione della vita utile residua.

8. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (voce 90 dell'attivo)

8.1 - movimentazione della voce 90 "immobilizzazioni materiali"

VARIAZIONI ANNUE 31.12.2011	Totali	beni in leasing	beni in attesa di locazione	beni immobili	altre immobilizzazioni
A. Esistenze iniziali	4.052.388	3.850.786	-	-	201.602
B. Aumenti	17.974	-	-	-	17.974
B1. Acquisti	17.974	-	-	-	17.974
B2. Riprese di valore	-	-	-	-	-
B3. Rivalutazioni	-	-	-	-	-
B4. Altre variazioni incrementative	-	-	-	-	-
C. Diminuzioni	343.388	263.385	-	-	80.003
C1. Vendite	-	-	-	-	-
C2. Rettifiche di valore	343.388	263.385	-	-	80.003
a) ammortamenti	343.388	263.385	-	-	80.003
b) svalutazioni durature	-	-	-	-	-
C3. Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-
D. Rimanenze finali	3.726.974	3.587.401	-	-	139.573

Nella voce altre immobilizzazioni sono inclusi i mobili, gli arredi, le macchine, attrezzature e automezzi.

La voce beni in leasing comprende i contratti di leasing contabilizzati ai sensi della Legge n° 115 del 19/11/01. Essa prevede la ripartizione del costo in base al metodo dell'ammortamento finanziario.

9. ALTRE VOCI DELL'ATTIVO (voci 120 - 130 dell'attivo)

9.1 - Composizione della voce 120 "altre attività"

	2011	2010	variazioni	
			assolute	%
effetti ricevuti SBF e DI	2.591.483	1.641.221	950.262	57,90%
depositi cauzionali	2.262.186	2.372.601	-110.415	-4,65%
tassa istituti bancari	225.000	225.000	0	0,00%
acconti ritenute su interessi passivi	102.939	124.699	-21.760	-17,45%
altre partite diverse	169.307	382.790	-213.483	-55,77%
Totale	5.350.915	4.746.311	604.604	12,74%

Gli importi relativi agli effetti ricevuti SBF e dopo incasso si riferiscono al credito vantato nei confronti della controparte ICBPI, per l'incasso degli effetti.

9.2 - Composizione della voce 130 "ratei e risconti attivi"

	2011	2010	variazioni	
			assolute	%
ratei attivi su:				
commissioni su carte di credito	3.900	0	3.900	0,00%
interessi maturati su crediti verso banche	53.722	50.346	3.376	6,71%
operazioni pronti contro termine			0	0,00%
risconti attivi su:				
spese amministrative (premi assicurativi, fitti e altri oneri)			0	0,00%
altri risconti: risconti su fornitori	39.790	45.132	-5.342	-11,84%
Totale	97.412	95.478	1.934	2,03%

PASSIVO

10. DEBITI VERSO BANCHE (voce 10 del passivo)

	2011		2010		variazioni	
	In euro	In valuta	In euro	In valuta	assolute	%
A) A vista	107.535	-	591.440	-	-483.905	-81,82%
a1. C/c passivi	107.535	-	591.440	-	-483.905	-81,82%
a2. Depositi liberi	0	0	0	0	0	0,00%
a3. altri	0	0	0	0	0	0,00%
B) A termine o con preavviso	-	-	-	-	-	0,00%
b1. C/c passivi	0	0	-	0	0	0,00%
b2. Depositi vincolati	-	-	-	-	-	-
b3. Pct riporti passivi	-	-	-	-	-	-
b4. Altri finanziamenti	-	-	-	-	-	-
Totali	107.535	-	591.440	-	-483.905	-81,82%

Fra i depositi liberi a vista sono ricompresi tutti i conti correnti di corrispondenza passivi con enti creditizi.

10.2 composizione dei "debiti verso banche" in base alla vita residua

SCADENZA	2011
A vista	107.535
Da 1 a 3 mesi	0
Da 3 mesi a 6 mesi	0
Da 6 mesi a 1 anno	0
Da 1 anno a 18 mesi	0
Da 18 mesi a 2 anni	0
Da 2 anni a 5 anni	0
Più di 5 anni	0
Scadenza non attribuita	0
TOTALE	107.535

11. DEBITI VERSO CLIENTELA (voce 20 del passivo)

11.1 Dettaglio della voce 20 "debiti verso clientela"

	2011		2010		variazioni	
	In euro	In valuta	In euro	In valuta	assolute	%
A) A vista	20.379.997	1.548.421	11.870.026	1.738.058	8.320.334	61,14%
a1. C/c passivi	19.728.207	1.548.421	11.152.340	1.738.058	8.386.230	65,06%
a2. Depositi a risparmio	651.790	0	717.686	0	-65.896	-9,18%
a3. altri	0	0	0	0	0	0,00%
B) A termine o con preavviso	20.527.440	-	6.699.871	-	13.827.569	206,39%
b1. C/c passivi vincolati	-	-	-	-	-	-
b2. Depositi a risparmio vincolati	-	-	-	-	-	-
b3. Pct riporti passivi	20.527.440	-	6.699.871	-	13.827.569	206,39%
b4. Altri fondi	-	-	-	-	-	-
Totali	40.907.437	1.548.421	18.569.897	1.738.058	22.147.903	109,06%

I debiti verso la clientela sono rappresentati dai saldi attivi di conto corrente, dai depositi a risparmio nominativi e dai Pct. Si precisa che i conti correnti a garanzia di operazioni ammontano ad euro 165.464.

11.2 composizione dei "debiti verso clientela" in base alla vita residua

SCADENZA	2011
A vista	21.928.418
Da 1 a 3mesi	18.902.913
Da 3 mesi a 6 mesi	1.624.527
Da 6 mesi a 1 anno	0
Da 1 anno a 18 mesi	0
Da 18 mesi a 2 anni	0
Da 2 anni a 5 anni	0
Più di 5 anni	0
Scadenza non attribuita	0
TOTALE	42.455.858

Le differenze con l'esercizio precedente dipendono in parte dalle naturali scadenze dei titoli, in parte dalla contrazione delle masse registrata a seguito del c.d. "Scudo fiscale Ter".

12. I FONDI (voci 60 - 70 - 80 del passivo)

12.1 movimentazione della voce 60 "Trattamento di fine rapporto di lavoro"

	2011	2010	variazioni	
			assolute	%
esistenze iniziali	47.589	40.237	7.352	18,27%
Aumenti:	53.712	47.589	6.123	12,87%
- accantonamenti	53.712	47.589	6.123	12,87%
- altre variazioni	-	-	-	-
Diminuzioni:	72.714	40.237	32.477	80,71%
- utilizzi	72.714	40.237	32.477	80,71%
- altre variazioni	-	-	-	-
consistenza finale	28.587	47.589	101.178	-39,93%

Il Trattamento di Fine Rapporto di lavoro, come previsto dalla normativa vigente, è liquidato annualmente ai dipendenti. Il saldo corrisponde pertanto alla quota relativa all'esercizio in corso.

13. ALTRI CONTI DEL PASSIVO (voci: 40 - 50 del passivo)

13.1 composizione della voce 40 "Altre passività"

	2011	2010	variazioni	
			assolute	%
credito residuo carte prepagate	422.171	182.715	239.456	131,05%
debiti vs. dipendenti	81.915	39.076	42.839	109,63%
cedenti effetti sbf e dopo incasso	2.606.097	1.412.615	1.193.482	84,49%
competenze e contributi relativi al personale dip. e lavoratori autonomi	137.000	0	137.000	0,00%
debiti verso fornitori e fatture da ricevere	134.770	129.785	4.985	3,84%
assegni propri in circolazione	13.451	90.000	-76.549	-85,05%
altre partite transitorie	545.917	1.169.081	-623.164	-53,30%
Totale	3.941.321	3.023.272	918.049	30,37%

13.2 composizione della voce 50 "Ratei e risconti passivi"

	2011	2010	variazioni	
			assolute	%
ratei passivi su:	693.687	259.569	434.118	167,25%
interessi da certificati di deposito	426.289	176.928	249.361	140,94%
interessi da obbligazioni	63.304	45.402	17.902	39,43%
operazioni di pronti contro termine	183.887	37.239	146.648	393,80%
su operazioni di copertura	0	0	0	0,00%
altre operazioni	20.207	0	20.207	0,00%
risconti passivi su:	0	0	0	0,00%
interessi relativi ad operazioni di finanziamento estero valuta	0	0	0	0,00%
altre operazioni	0	0	0	0,00%
Totale	693.687	259.569	434.118	167,25%

14. CAPITALE, RISERVE, SOVRAPPREZZO DI EMISSIONE, PASSIVITA' SUBORDINATE, FONDO RISCHI BANCARI GENERALI E UTILE DI ESERCIZIO (voci: 90 - 100 - 110 - 120 - 130 - 150 - 160 del passivo)

14.1 composizione della voce 90 "Fondo rischi bancari generali"

	2011	2010	variazioni	
			assolute	%
Consistenza iniziale	250.000	250.000	-	-
Apporti nell'esercizio	-	-	-	-
Utilizzi nell'esercizio	-	-	-	-
Consistenza finale	250.000	250.000	-	0,00%

14.3 composizione della voce 110 "Capitale sociale o fondo di dotazione"

	2011	2010	variazioni	
			assolute	%
Capitale sociale	13.000.000	13.000.000	-	0,00%
numero azioni	13.000	13.000	-	0,00%
valore nominale unitario azione pari a euro	1000	1000	-	0,00%

NOTA INTEGRATIVA - PARTE "B" - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

14.5 composizione della voce 130 "Riserve"

	2011	2010	variazioni	
			assolute	%
a) riserva ordinaria	445.866	439.677	6.189	1,41%
b) riserva straordinaria	738.322	914.322	-176.000	-19,25%
c) riserva per azioni proprie				
d) altre riserve	5.222	5.222	-	0,00%
Totale	1.189.410	1.359.221	-169.811	-12,49%

14.7 composizione della voce 160 "Utile (perdita) di esercizio "

	2011	2010	variazioni	
			assolute	%
Utile di esercizio	3.693	6.189	-2.496	-40,33%
Totale	3.693	6.189	-2.496	-40,33%

NOTA INTEGRATIVA - PARTE "B" - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

14.8 variazioni del patrimonio netto negli ultimi 4 anni

PERIODO	Capitale sociale	Capitale sociale non versato	Sovrapprezzo di emissione	Riserva ordinaria	Altre riserve	Risultato di esercizio	Utili / perdite portati a nuovo	Fondo rischi bancari generali	TOTALE
2008	13.000.000	0	0	205.784	0	-4.994.689	0	0	8.211.095
2009	13.000.000	0	0	211.096	0	1.142.903	0	0	14.353.999
2010	13.000.000	0	0	439.677	919.544	6.189	0	250.000	14.615.410
2011	13.000.000	0	0	445.866	743.544	3.693	0	250.000	14.443.103

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2011 COMPRENSIVO DELLE RISERVE DI RIVALUTAZIONE

	Saldo al 31.12.2010	Destinazione del risultato	Altre variazioni	Risultato di esercizio	Saldo al 31.12.2011
Fondo per rischi bancari generali	250.000				250.000
Capitale sociale	13.000.000				13.000.000
Sovrapprezzi di emissione					
Riserve					
a) riserva ordinaria	439.677	6.189			445.866
b) riserva straordinaria	914.322		-176.000		738.322
c) altre riserve	5.222				5.222
Utile (perdita) di esercizio	6.189	-6.189		3.693	3.693
TOTALE PATRIMONIO NETTO	14.615.410	0	-176.000	3.693	14.443.103

La destinazione dell'utile 2010 è conforme alla delibera assembleare di approvazione del bilancio del 19.05.2011.

La distribuzione agli azionisti, in proporzione alle rispettive partecipazioni, di una parte pari a euro 176.000 della riserva straordinaria, è conforme alla delibera assembleare del 23.12.2011.

16. AGGREGATI PRUDENZIALI

16.1 Aggregati prudenziali

	2011
<i>Patrimonio di vigilanza</i>	
A1. Patrimonio di base	14.216.189
A2. Patrimonio supplementare	3.800.000
A3. Elementi da dedurre	-5.868.790
A4. Patrimonio di vigilanza	12.147.399
<i>Attività di rischio e coefficienti di vigilanza</i>	
B1. Attività di rischio ponderate	45.532.233
C1. Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate	27,90%
<i>Requisiti prudenziali di vigilanza</i>	
D1. Rischi di mercato	

Gli aggregati prudenziali sono stati redatti in ottemperanza alla circolare 2009/01 denominata "Disciplina per l'adempimento degli obblighi di informazione periodica da parte delle banche" e nel rispetto dei dettami del Regolamento 2007/07. Il Patrimonio di base è composto dagli elementi patrimoniali di primaria qualità, capitale e riserve, ed è al netto degli investimenti in immobilizzazioni immateriali. Il patrimonio supplementare è composto dalle riserve di rivalutazione e da eventuali fondi rischi su crediti di natura meramente prudenziale ed è depurato delle minusvalenze nette latenti su partecipazioni in imprese non finanziarie quotate e su strumenti finanziari immobilizzati. Le attività di rischio ponderate sono rappresentate da elementi dell'attivo di bilancio e da alcuni fuori bilancio valutati in funzione del potenziale rischio di perdita per inadempimento del debitore. Incidono sui fattori di rischio la tipologia della "controparte debitrice", il "rischio paese" e le garanzie ricevute a tutela del buon assolvimento del credito. Come per il passato il coefficiente di solvibilità esprime una percentuale elevata, pari al 27,61%, a fronte di un coefficiente minimo richiesto dell'11%.

17. GARANZIE E IMPEGNI

17.1 composizione delle garanzie rilasciate

	2011	2010	variazioni	
			assolute	%
A) Crediti di firma di natura commerciale	884.196	1.352.826	-468.630	-34,64%
B) Crediti di firma di natura finanziaria	261.473	69.190	192.283	277,91%
C) Attività costituite in garanzia	0	0	-	0,00%
Totale	1.145.669	1.422.016	-276.347	-19,43%

17.2 composizione dei crediti di firma

	2011	2010	variazioni	
			assolute	%
1. Crediti di firma di natura commerciale				
1.1. Accettazioni				
1.2. Fidejussioni e avalli	884.196	1.352.826	-468.630	-34,64%
1.3. Patronage forte				
1.4. Altre				
2. Crediti di firma di natura finanziaria				
2.1. Accettazioni				
2.2. Fidejussioni e avalli	261.473	69.190	192.283	277,91%
2.3. Patronage forte				
2.4. Altre				
Totale	1.145.669	1.422.016	-276.347	-19,43%

17.5 composizione degli impegni a pronti

	2011	2010	variazioni	
			assolute	%
1. Impegni ad erogare fondi ad utilizzo certo				
1.1. di cui impegni per finanziamenti da erogare				
2. Impegni a scambiare strumenti finanziari ad utilizzo certo	21.148.027	7.089.559	14.058.468	198,30%
3. Impegni ad erogare Fondi ad utilizzo incerto				
3.1. di cui margini passivi utilizzabili su linee di credito				
3.2. di cui put option emesse				
4. Impegni a scambiare strumenti finanziari ad utilizzo incerto				
6. TOTALI	21.148.027	7.089.559	14.058.468	198,30%

Le operazioni di "Pronti contro Termine", inserite nei debiti verso la clientela, trovano collocazione negli impegni per il loro controvalore a termine. I contratti che prevedono lo scambio di due valute sono indicati, come prevede il Regolamento 2008/02, con riferimento convenzionale alla valuta da acquistare. I contratti che prevedono lo scambio a termine dei capitali sono al prezzo di regolamento, mentre se non prevedono scambio di capitali al loro valore nominale.

18. CONCENTRAZIONE E DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA'

18.1 grandi rischi

	2011	2010	variazioni	
			assolute	%
Ammontare	7.628.853	5.645.817	1.983.036	35,12%
Numero	4	2	2	100,00%

18.2 rischi verso parti correlate

	2011	2010	variazioni	
			assolute	%
Ammontare	2.017.626	4.522.935	-2.505.309	-55,39%
Numero	1	2	-1	-50,00%

18.3 distribuzione dei crediti verso clientela per principali categorie di debitori

	2011	2010	variazioni	
			assolute	%
1. Stati	-	-	-	0,00%
2. Altri enti pubblici	-	-	-	0,00%
3. Imprese finanziarie	7.191.638	7.046.190	145.448	2,06%
4. Imprese non finanziarie	1.783.192	4.282.137	-2.498.945	-58,36%
4.1. di cui Industria	1.693.766	1.842.815	-149.049	-8,09%
4.2. di cui Edilizia	-	2.291.256	-2.291.256	-100,00%
4.3. di cui Servizi	89.426	148.066	-58.640	-39,60%
5. Famiglie consumatrici	12.245.096	12.726.727	-481.631	-3,78%
6. Altri	7.334.956	3.037.514	4.297.442	141,48%
7. TOTALI	28.554.882	27.092.568	1.462.314	5,40%

NOTA INTEGRATIVA - PARTE "B" - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

18.4 distribuzione temporale delle attività e delle passività

VOCI / DURATE RESIDUE	Durata determinata												Scadenza non attribuita
	a vista	da 1 a 3 mesi	da 3 mesi a 6 mesi	da 6 mesi a 1 anno	da 1 anno a 18 mesi		da 18 mesi a 2 anni		da 2 anni a 5 anni		oltre 5 anni		
					tasso fisso	tasso indicizzato	tasso fisso	tasso indicizzato	tasso fisso	tasso indicizzato	tasso fisso	tasso indicizzato	
1. ATTIVO													
1.1 Crediti verso banche	26.830.308	5.000.000	5.000.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	563.476
1.2 Crediti vs clientela	20.837.607	0	393.535	261.144	0	168.070	0	168.821	0	995.305	0	1.156.712	4.573.688
1.3 Obbligazioni e altri titoli di debito	5.939.822	1.898.453	885.827	5.602.794	7.164.582	0	1.016.445	-	20.209.285	-	7.610.824	-	-
1.4 Operazioni fuori bilancio	0	0	0	-	-	-	0	-	0	-	-	-	-
TOTALI	53.607.737	6.898.453	6.279.362	5.863.938	7.164.582	168.070	1.016.445	168.821	20.209.285	995.305	7.610.824	1.156.712	5.137.164
2. PASSIVO													
2.1 Debiti verso banche	107.535	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Debiti verso clientela	23.239.574	17.591.757	1.624.527	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.3 Debiti rappresentanti strumenti finanziari:	4.318.000	7.595.000	44.138.000	95.000	520.000	0	0	0	0	0	-	-	-
- obbligazioni	-	5.000.000	5.000.000	0	0	0	0	0	0	0	-	-	-
- certificati di deposito	4.318.000	2.595.000	39.138.000	95.000	520.000	0	0	-	-	-	-	-	-
- altri titoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.4 Passività subordinate	-	-	-	-	-	-	-	-	8.000.000	-	-	-	-
2.5 Operazioni fuori bilancio	0	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALI	27.665.109	25.186.757	45.762.527	95.000	520.000	0	0	0	8.000.000	0	-	-	-

CONTI D'ORDINE

19.1 Conti d'ordine

	2011	2010	variazioni	
			assolute	%
A) Gestioni Patrimoniali				
a) gestioni patrimoniali della clientela	-	-	-	-
- di cui strumenti finanziari ed altri valori di propria emissione	-	-	-	-
b) portafogli affidati in gestione a terzi	-	-	-	-
B) Custodia e amministrazione di strumenti finanziari				
a) strumenti finanziari di terzi in deposito	62.014.090	62.242.966	-228.876	-0,37%
- di cui strumenti finanziari ed altri valori di propria emissione	12.972.000	15.699.000	-2.727.000	-17,37%
b) strumenti finanziari di terzi depositati presso terzi	45.767.090	43.268.966	2.498.124	5,77%
c) strumenti finanziari di proprietà depositati presso terzi	43.274.089	36.570.199	6.703.890	18,33%
C) Strumenti finanziari e altri valori connessi all'attività di banca depositaria	-	-	-	-

NOTA INTEGRATIVA - PARTE "C" - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Per i commenti relativi all'andamento dell'esercizio si rimanda alla Relazione del Consiglio di Amministrazione.

20. GLI INTERESSI (voci 10 - 20 del conto economico)

20.1 dettaglio della voce 10 "interessi attivi e proventi assimilati"

	2011	2010	variazioni	
			assolute	%
A) su crediti da banche	408.140	276.241	131.899	47,75%
A1. Conti correnti attivi	119.352	139.276	-19.924	-14,31%
A2. Depositi	288.788	136.965	151.823	110,85%
A3. Altri finanziamenti			0	0,00%
<i>di cui su operazioni di leasing</i>	-	-	-	0,00%
B) su crediti da clientela	1.175.029	1.177.180	-2.151	-0,18%
B1. Conti correnti attivi	798.768	726.967	71.801	9,88%
B2. Depositi			-	0,00%
B3. Altri finanziamenti	376.261	450.213	-73.952	-16,43%
<i>di cui su operazioni di leasing</i>	-	141.394	-141.394	-100,00%
C) su strumenti finanziari di debito da banche	0	0	0	0,00%
C1. Certificati di deposito	-	-	-	0,00%
C2. Obbligazioni			0	0,00%
C3. Altri strumenti finanziari	-	-	-	0,00%
D) su strumenti finanziari di debito da clientela (altri emittenti)	1.428.659	788.892	639.767	81,10%
D1. Obbligazioni	-	788.892	-788.892	-100,00%
D2. Altri strumenti finanziari	1.428.659	-	1.428.659	0,00%
Totale	3.011.828	2.242.313	769.515	34,32%

20.2 dettaglio della voce 20 "interessi passivi e oneri assimilati"

	2011	2010	variazioni	
			assolute	%
A) su debiti verso banche	1.750	827	923	111,61%
A1. Conti correnti passivi	1.750	827	923	111,61%
A2. Depositi			0	0,00%
A3. Altri debiti	-	-	-	-
B) su debiti verso clientela	683.449	141.304	542.145	383,67%
B1. Conti correnti passivi	111.442	71.915	39.527	54,96%
B2. Depositi	12.754	14.055	-1.301	-9,26%
B3. Altri debiti	559.253	55.334	503.919	9
C) su debiti rappresentati da strumenti finanziari verso banche	1.295.767	1.157.194	138.573	0
di cui su: Certificati di deposito	953.843	896.625	57.218	0
D) su debiti rappresentati da strumenti finanziari verso clientela			0	0,00%
di cui su: Certificati di deposito			0	0,00%
E) su passività subordinate	-	-	-	-
Totale	1.980.966	1.299.325	681.641	52,46%

22. COMMISSIONI (voce 40 - 50 del conto economico)

22.1 dettaglio della voce 40 "Commissioni attive"

	2011	2010	variazioni	
			assolute	%
1. Garanzie rilasciate	3.215	5.136	-1.921	-37,40%
2. Derivati su crediti			0	0
3. Servizi di investimento:	680	3.465	-2.785	-80,38%
3.1. ricezione e trasmissioni di ordini (lett.D 1 All.1 LISF)	0	0	0	0,00%
3.2. esecuzione di ordini (lett. D2 All.1 LISF)	680	3.465	-2.785	-80,38%
3.3. gestioni di portafogli di strumenti finanziari (lett.D4 All.1 LISF)	0	0	0	0,00%
3.4. collocamento di strumenti finanziari (lett.D5 e D6 All.1 LISF)	0	0	0	0,00%
4. Attività di consulenza di strumenti finanziari	0	0	0	0,00%
5. Distribuzione di servizi e prodotti di terzi diversi dal collocamento	0	0	0	0,00%
5.1. gestioni patrimoniali	0	0	0	0,00%
5.2. prodotti assicurativi	-	-	-	-
5.3. altri servizi o prodotti	0	0	0	0,00%
6. Servizi di incasso e pagamento	48.020	38.331	9.689	25,28%
7. Servizi di banca depositaria	0	0	0	0,00%
8. Custodia e amministrazione di strumenti finanziari	77.378	74.388	2.990	4,02%
9. Servizi fiduciari	56.126	96.232	-40.106	-41,68%
10. Esercizio di esattorie e ricevitorie	0	0	0	0,00%
11. Negoziazione valute	0	0	0	0,00%
12. Altri servizi	95.848	121.952	-26.104	-21,41%
Totale	281.267	339.504	-58.237	-17,15%

22.2 dettaglio della voce 50 "Commissioni passive"

	2011	2010	variazioni	
			assolute	%
1. Garanzie ricevute	0	0	0	0,00%
2. Derivati su crediti	0	0	0	0,00%
3. Servizi di investimento:	0	11.577	-11.577	-100,00%
3.1. ricezione e trasmissioni di ordini (lett.D 1 All.1 LISF)	0	0	0	0,00%
3.2. esecuzione di ordini (lett. D2 All.1 LISF)	0	11.577	-11.577	-100,00%
3.3. gestioni di portafogli di strumenti finanziari (lett.D4 All.1 LISF)	0	0	0	0,00%
3.3.1. portafoglio proprio	0	0	0	0,00%
3.3.2. portafoglio di terzi	0	0	0	0,00%
3.4. collocamento di strumenti finanziari (lett.D5 e D6 All.1 LISF)	0	0	0	0,00%
4. Offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi		0	0	0,00%
5. Servizi di incasso e pagamento	50.344	52.762	-2.418	-4,58%
6. Altri servizi	24.354	24.863	-509	-2,05%
Totale	74.698	89.202	-14.504	-16,26%

23. PROFITTI (PERDITE) DA OPERAZIONI FINANZIARIE (voce 60 del conto economico)

23.1 composizione della voce 60 "profitti (perdite) da operazioni finanziarie"

Voci / Operazioni	2011			2010		
	Operazioni su strumenti finanziari	Operazioni su valute	Altre operazioni	Operazioni su strumenti finanziari	Operazioni su valute	Altre operazioni
A.1 Rivalutazioni	228.492	-	-	190.759	-	-
A.2 Svalutazioni	-139.954	-	-	-83.966	-	-
B. Altri profitti / perdite	793.315	61.125	-	1.310.260	19.917	-
T o t a l i	881.853	61.125	-	1.417.053	19.917	-

24. LE SPESE AMMINISTRATIVE (voce 90 del conto economico)

24.1 numero dei dipendenti per categoria

	Numero al 31/12/2011	Numero al 31/12/2010	Media
1. Dirigenti	1	1	1
2. Quadri direttivi	1	1	3
3. Restante personale	8	8	8
3.1 impiegati	8	8	8
3.2 altro personale	-	-	-
Totale	10	10	10

24.2 dettagli della sottovoce b) "altre spese amministrative"

	2011	2010	variazioni	
			assolute	%
altre spese amministrative:				
. prestazioni professionali	134.193	128.000	6.193	4,84%
. spese legali	79.970	79.664	306	0,38%
. canone software	286.000	279.000	7.000	2,51%
. fitti e canoni passivi	103.760	198.861	-95.101	-47,82%
. canone servizi di rete	191.225	214.206	-22.981	-10,73%
. premi di assicurazione	21.410	0	21.410	0,00%
. altro	371.090	350.521	20.569	5,87%
Totale	1.187.648	1.250.252	-62.604	-5,01%
imposte indirette e tasse:				
. imposte indirette e tasse	0	0	0	0,00%
Totale	0	0	0	0,00%
Totale altre spese amministrative	1.187.648	1.250.252	-62.604	-5,01%

**25. LE RETTIFICHE, LE RIPRESE E GLI ACCANTONAMENTI
(voci 100-110-120-130-140-150-160-170 del conto economico)**

25.1 composizione delle voci 100 - 110 "rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali"

Immobilizzazioni immateriali	2011	2010	variazioni	
			assolute	%
oneri su immobili di proprietà di terzi	0	0	0	0,00%
software ad utilizzo pluriennale	79.740	133.449	-53.709	-40,25%
altri oneri a carattere pluriennale	0	0	0	0,00%
Totale	79.740	133.449	-53.709	-40,25%
<i>di cui, su beni concessi in leasing</i>	-	-	-	-

Immobilizzazioni materiali	2011	2010	variazioni	
			assolute	%
impianti e attrezzature	14.015	22.249	-8.234	-37,01%
macchine ordinarie d'ufficio	6.718	-	6.718	0,00%
mobili e arredamenti	53.070	52.944	126	0,24%
automezzi	6.200	6.200	-	0,00%
Immobili e attrezzature in leasing	263.386	9.811.592	-9.548.206	-97,32%
macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	-	-	-	0,00%
altri immobilizzi materiali	-	-	-	0,00%
Totale	343.389	9.892.985	-9.549.596	-96,53%
<i>di cui, su beni concessi in leasing</i>	263.386	9.811.592	-9.548.206	-97,32%

Totale materiali ed immateriali	423.129	10.026.434	-9.603.305	-95,78%
<i>di cui, su beni concessi in leasing</i>	263.386	9.811.592	-9.548.206	-97,32%

25.4 composizione della voce 140 "rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni"

	2011	2010	variazioni	
			assolute	%
(a) rettifiche di valore su crediti	75.000	250.000	-175.000	-70,00%
di cui:				
- rettifiche forfettarie per rischio paese	-	-	-	-
- altre rettifiche forfettarie	-	-	-	0,00%
(b) accantonamenti per garanzie e impegni	-	-	-	0,00%
di cui:				
- accantonamenti forfettari per rischio paese	-	-	-	0,00%
- altri accantonamenti forfettari	-	-	-	0,00%
Totale	75.000	250.000	-175.000	-70,00%

NOTA INTEGRATIVA - PARTE "C" - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

25.5 diverse tipologie di movimentazione dell'esercizio

	2011		2010		variazioni	
	Analitiche	Forfettarie	Analitiche	Forfettarie	importo	%
A-Totale svalutazioni crediti per cassa:	66.448	8.552	250.000	0	-175.000	-70,00%
Svalutazioni crediti - sofferenza	42.628	0	250.000	0		
Svalutazioni crediti - incagli	23.820	0	0	0		
Svalutazioni crediti - altri	0	8.552	0	0		
B-Totale perdite su crediti per cassa:	0	0	0	0	0	0,00%
sofferenze	0	0	0	0		
incagli	0	0	0	0		
altri	0	0	0	0		
Totale rettifiche di valore per cassa	66.448	8.552	250.000	0	-175.000	-70,00%
C-Totale acc.ti per garanzie e impegni	0	0	0	0	0	0,00%
Garanzie	0	0	0	0		
Impegni	0	0	0	0		
Totale Generale	66.448	8.552	250.000	0	-175.000	-70,00%

26. ALTRE VOCI DI CONTO ECONOMICO (voci 70 - 80 - 190 del conto economico)

26.1 composizione della voce 70 "altri proventi di gestione"

	2011	2010	variazioni	
			assolute	%
proventi per recupero spese	3.126	7.290	-4.164	-57,12%
altri proventi quota capitale leasing	263.385	9.811.591	-9.548.206	-97,32%
Totale	266.511	9.818.881	-9.552.370	-97,29%

26.2 composizione della voce 80 "altri oneri di gestione"

	2011	2010	variazioni	
			assolute	%
arrotondamenti	92	68	24	35,29%
Totale	92	68	24	35,29%

26.3 composizione della voce 190 "proventi straordinari"

	2011	2010	variazioni	
			assolute	%
sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	120.039	23.138	96.901	418,80%
Totale	120.039	23.138	96.901	418,80%

26.4 composizione della voce 200 "oneri straordinari"

	2011	2010	variazioni	
			assolute	%
Tassa istituti bancari non deducibile	75.000	75.000	0	-
altre sopravvenienze passive	111.795	89.933	21.862	24,31%
Totale	186.795	164.933	21.862	13,26%

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

27. GLI AMMINISTRATORI E I SINDACI

27.1 compensi

	2011	2010	variazioni	
			assolute	%
a) Amministratori	0	50.000	-50.000	-100,00%
b) Sindaci	25.000	32.000	-7.000	-21,88%
Totale	25.000	82.000	-57.000	-69,51%

27. ALTRE INFORMAZIONI

In merito agli eventi successivi si rimanda ad apposita sezione della Relazione del Consiglio di Amministrazione.

San Marino, 30 aprile 2012

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2011

In osservanza alle disposizioni legislative vigenti, il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 si completa con la presente Nota Integrativa, compilata nelle sole parti rilevanti per l'operatività di Banca Sammarinese di Investimento. Esso è corredato dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione e dalle Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di revisione.

Il bilancio è redatto in conformità alle disposizioni della Legge 17/11/2005, n° 165 e del "Regolamento sulla redazione del bilancio di esercizio delle banche" n. 2008/02, emanato dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino.

Lo schema di bilancio è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal prospetto Garanzie e Impegni e dalla Nota Integrativa.

Rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio. I conti del bilancio sono redatti privilegiando, ove possibile, la rappresentazione della sostanza sulla forma e il momento del regolamento delle operazioni su quello della contrattazione. La rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto dei principi di prudenza, competenza e coerenza dettata dalla reciproca correlazione delle poste.

Allo scopo di rendere coerenti e raffrontabili nel tempo i dati di bilancio, i criteri per la redazione dei conti del bilancio non sono stati modificati dall'esercizio precedente.

Il bilancio è redatto in unità di euro, senza cifre decimali. Nel procedere agli arrotondamenti degli importi sono stati trascurati i decimali inferiori a 50 centesimi ed elevati all'unità superiore i decimali pari o maggiori di 50 centesimi. L'importo arrotondato delle voci è stato ottenuto per somma degli ammontari arrotondati delle sottovoci. La somma algebrica delle differenze derivanti dagli arrotondamenti operati sulle voci è stata ricondotta tra le "altre attività/passività" per lo stato patrimoniale, tra "i proventi/oneri straordinari" per il conto economico.

Parte A - CRITERI DI VALUTAZIONE

Illustrazione dei criteri di valutazione

L'applicazione del principio della prevalenza della sostanza sulla forma ha influenzato la redazione del presente Bilancio, comunque redatto seguendo il principio della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale, sia per il profilo patrimoniale, che finanziario ed economico. Nell'ottica della continuazione dell'attività, che implica valutazioni di

funzionamento, i criteri di redazione contabile si sono mantenuti costanti e non si registrano nel corso dell'esercizio deroghe ai criteri di valutazione degli elementi patrimoniali e di reddito.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione analitica degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, e non si sono effettuate compensazioni di partite.

Si sono contabilizzati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Di converso si è pertanto tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento in ottemperanza al principio di competenza.

1. Cassa e disponibilità liquide

La *cassa e le disponibilità liquide* sono valutate al valore nominale.

2. Crediti

I *crediti verso la clientela e verso banche* sono valutati al presumibile valore di realizzo. Si specifica che tale valutazione si è ottenuta portando in decurtazione dal valore nominale dei crediti il relativo fondo svalutazione crediti, computato in via forfetaria e in via analitica su singole posizioni.

Con riferimento alla classificazione dei crediti si precisa quanto segue:

- tra "le partite in sofferenza" si tiene conto dell'esposizione per cassa e fuori bilancio nei confronti di soggetti in stato di insolvenza, anche non accertata giudizialmente, o in situazioni sostanzialmente equiparabili, indipendentemente dalle previsioni di perdita;
- tra "le partite incagliate" sono state ricondotte le esposizioni nei confronti di soggetti in temporanea situazione di obiettiva difficoltà che si prevede possa essere rimossa in un congruo periodo di tempo;
- tra "le partite scadute e/o sconfinare" sono state ricondotte le esposizioni nei confronti di soggetti che, alla data di riferimento, sono scaduti o sconfinati in modo continuativo da oltre 90 giorni, e l'esposizione rappresenta oltre il 20% dell'esposizione complessiva.

I crediti classificati nella categoria delle sofferenze e in quella degli incagli sono stati oggetto di svalutazione analitica in quanto trattasi di esposizioni che, in misura diversa, hanno manifestato elementi di patologia in ordine alle possibilità di recupero.

Ai fini della classificazione e della valutazione delle singole posizioni si è tenuto in considerazione dell'andamento dei rapporti, della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dei debitori, del

settore di operatività, del grado di rischio della forma tecnica degli affidamenti, dello stato e del grado delle garanzie prestate, in considerazione della congruità delle medesime rispetto al credito concesso.

3. Obbligazioni, azioni e altri strumenti finanziari

I titoli che costituiscono immobilizzazioni finanziarie, in quanto destinati ad essere mantenuti nel tempo, sono valutati al costo di acquisto; si tiene conto di eventuali rettifiche di valore, se considerate durevoli.

Qualora, in futuro, venissero meno i motivi che hanno originato la svalutazione, si procederà alla ripresa di valore degli elementi dell'attivo in precedenza svalutati.

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie e che sono quotati in mercati regolamentati, sono valutati al valore di mercato rappresentato dal prezzo di compenso di fine anno, calcolato quale media delle quotazioni del mese di dicembre di ogni anno. I titoli che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie e che non sono quotati in mercati organizzati, sono valutati tenendo a riferimento le quotazioni di titoli quotati similari.

In continuità a tali valutazioni e conformemente alle disposizioni di Banca Centrale (lettera vs. banche 15 dicembre 2008 prot. 08/8251) si è provveduto ad inserire fra i crediti in sofferenza i titoli di emittenti in default classificati nell'ambito dei crediti verso banche. Le operazioni in valuta estera sono convertite al tasso di cambio in vigore al momento della loro effettuazione.

4. Partecipazioni

Non sussistono *partecipazioni* in imprese controllate e collegate.

5. Immobilizzazioni

Le *immobilizzazioni* sono state ammortizzate con il principio della costanza applicativa, non si segnalano modifiche ai criteri di ammortamento né sussistono stralci o dismissioni di beni. Nei fondi di pertinenza delle immobilizzazioni in funzione della continuità aziendale l'ammortamento è stato effettuato a quote costanti. Le immobilizzazioni *immateriali* sono iscritte al costo storico di acquisto, inclusivo degli oneri accessori o comunque direttamente imputabili al bene e sono indicate nel prospetto di bilancio, al netto dei relativi ammortamenti (ammortamento diretto). Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in relazione alla vita residua del bene ed in conformità alle normativa in materia. Le immobilizzazioni *materiali* sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche

dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico, sono state calcolate in modo sistematico e costante, in relazione alla vita residua del bene, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico - tecnica dei cespiti, comunque non divergenti da quelle fissate dal Decreto 20 gennaio 1986 n.3 e s.m.. Le immobilizzazioni materiali di proprietà concesse in *locazione* sono valutate al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori e riportate nell'attivo dello stato patrimoniale al netto dei rispettivi fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento dell'esercizio sono state calcolate con il procedimento dell'ammortamento finanziario.

6. Altre attività e altre passività

Nella presente voce sono iscritte al valore nominale tutte le attività e le passività non riconducibili alle altre voci dell'attivo o del passivo, comprese le eventuali partite viaggianti non attribuite ai conti di pertinenza.

7. Attività e passività in valuta

Le *attività e le passività detenute in divisa* sono state convertite in euro sulla base dei tassi di cambio alla data del 31 dicembre 2011. Gli utili e le perdite su cambi sono contabilizzati nel conto economico al momento dell'effettiva estinzione del credito o del debito in valuta estera. Alla data di chiusura contabile i debiti od i crediti in valuta sono rivalutati al cambio dell'ultimo giorno del periodo (31/12/2011) con addebito od accredito nel conto economico degli utili o perdite da conversione.

8. Ratei e risconti

I *ratei e i risconti* hanno determinato l'imputazione al Conto Economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente, in base a criteri temporali. Con riferimento ai ratei relativi ai titoli, ai crediti rappresentati da mutui si rammenta che gli stessi sono stati computati alla voce di riferimento.

9. Debiti

I *debiti* sono iscritti al loro valore nominale che coincide con il loro presunto valore di estinzione.

10. Trattamento di fine rapporto di lavoro

Il *Fondo TFR* rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti collettivi di categoria.

11. Fondo Rischi Bancari Generali

E' destinato alla copertura del rischio generale dell'impresa bancaria e, pertanto, ha natura di patrimonio netto.

Il saldo dell'eventuale variazione è iscritto in una specifica voce del conto economico.

12. Impegni e Garanzie

Gli *impegni e le garanzie* sono indicate nei conti d'ordine al loro valore contrattuale. Figurano nella voce Garanzie, quelle prestate dalla banca valutate al valore complessivo dell'impegno assunto nei confronti dei beneficiari; mentre la voce impegni è costituita da tutti gli impegni irrevocabili a utilizzo certo o incerto che possono dar luogo ad un rischio di credito.

13. Interessi, Commissioni, Oneri e Proventi

Gli interessi, le commissioni, gli oneri e i proventi attivi e passivi sono contabilizzati nel rispetto della competenza temporale.

14. Gestione e Intermediazione per conto terzi

I titoli e i valori ceduti da terzi a garanzia e a custodia, nonché i titoli di proprietà presso terzi, sono valorizzati ai prezzi di mercato di fine anno.

Le fidejussioni di terzi sono esposte al valore garantito.

BANCA SAMMARINESE DI INVESTIMENTO S.P.A.

Via Monaldo da Falciano n. 3 – Rovereta (R.S.M.)

Ric. Giur. 29/05/2002 –Iscr. Reg. Soc. al n. 2771

Capitale Sociale euro 13.000.000,00 i.v. – C.O.E. SM18493

*** **

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL

31.12.2011

*** **

Signori azionisti,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, che il Presidente del Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione nei termini di legge, è stato redatto secondo le disposizioni della legge 23 febbraio 2006 n. 47 e successive modifiche, nonché della Legge 165/2005 (LISF) e di quanto emanato dalla Banca Centrale - Divisione Vigilanza ed in particolare del Regolamento 2/2008 concernente la Nota Integrativa.

Il suddetto documento, risulta pertanto costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Al Collegio Sindacale è anche stata messa a disposizione la relazione della Società di Revisione contenente il giudizio di conformità del bilancio al 31/12/2011 alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione. La Relazione contiene il richiamo di informativa relativamente a quanto esposto nella Relazione del Consiglio di Amministrazione relativamente a fatti ed eventi successivi al 31/12/2011 che hanno determinato il passaggio ad incaglio di alcune posizioni creditorie ed una più significativa svalutazione di posizioni già classificate non performing. Alla luce della situazione trimestrale dei conti al 31/03/2012 il Collegio concorda con la necessità di adottare gli opportuni provvedimenti atti a preservare l'integrità aziendale, dando atto che a tal fine è stata già convocata l'assemblea dei soci per il giorno 15/05/2012.

Il bilancio, la nota integrativa e la relazione del Consiglio di Amministrazione al bilancio 2011 sono stati messi a disposizione del Collegio Sindacale nel rispetto del termine imposto dall'art.83 comma 1 della legge di cui al precedente comma. Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico presentano, in sintesi, i seguenti valori:

Stato patrimoniale:	
ATTIVO	
Immobilizzazioni immateriali	Euro 226.915
Immobilizz.ni materiali al netto dei fondi	Euro 3.726.974
Attivo circolante: disponibilità liquide	Euro 37.655.480
Attivo circolante (al netto del F.do sval.ne crediti): crediti e titoli	Euro 84.629.310
Ratei e risconti attivi	Euro 97.412
TOTALE ATTIVO	Euro 126.336.091
Patrimonio netto	
Capitale sociale	Euro 13.000.000
Altre riserve	Euro 1.189.410
Utile (Perdita) d'esercizio	Euro 3.693
PASSIVO	
Trattamento di fine rapporto	Euro 28.587
Fondo per rischi bancari generali	Euro 250.000
Passività subordinate	Euro 8.000.000
Debiti verso banche	Euro 107.535
Debiti verso clientela, titoli ed altri	Euro 103.063.179
Ratei e risconti passivi	Euro 693.687
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	Euro 126.336.091
Conti garanzie, impegni, rischi e d'ordine	Euro 22.293.696
Conto economico:	
Componenti positive	Euro 4.622.623
Componenti negative	Euro 4.618.930
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro 3.693

Il Collegio Sindacale ha provveduto ad adempiere ai propri doveri nel rispetto della normativa di vigilanza vigente e conformemente con quanto previsto della Legge 47/2006 e s.m., mentre, per quanto concerne le funzioni relative al controllo contabile, è stato conferito apposito incarico a società di revisione.

ATTIVITA' DI VIGILANZA

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, verificato il rispetto dei principi di corretta amministrazione nonché vigilato per quanto di nostra competenza,

sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile, secondo i principi enunciati dagli Organi professionali.

In merito allo svolgimento dell'incarico Vi informiamo che:

- abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione;
- abbiamo ottenuto dall'organo amministrativo informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società, pertanto possiamo assicurare la conformità alla legge e allo statuto delle azioni poste in essere;
- nel corso dell'attività di vigilanza non sono pervenute denunce ex art. 65 della legge 47/2006 inoltre non sono state presentate denunce ex art. 66 della medesima legge 47/2006;
- non abbiamo avuto notizie di omissioni, fatti censurabili, limitazioni, eccezioni o irregolarità tali da richiedere un'espressa menzione nella presente relazione;
- abbiamo accertato l'adeguatezza del sistema amministrativo contabile e la sua capacità a rappresentare correttamente i fatti di gestione attraverso l'esame dei documenti aziendali.

Nel complesso con riferimento all'attività svolta il Collegio Sindacale non ha nulla da segnalare.

Per quanto riguarda il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, abbiamo vigilato sulla sua impostazione generale nonché sulla sua conformità alle disposizioni di legge relative alla formazione e struttura dello stesso. Si evidenzia che il progetto di bilancio è stato redatto con criteri di valutazione adeguati e corretti, coerenti con quelli adottati negli esercizi precedenti.

Non abbiamo particolari segnalazioni da riportare.

L'esercizio 2011 evidenzia un risultato positivo di euro 3.693 ed il Consiglio di Amministrazione nella Nota Integrativa, ha illustrato i criteri di valutazione

adottati per le varie voci ed ha fornito le informazioni richieste sia sullo stato patrimoniale che sul conto economico.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 75 della Legge n. 47/2006.

Abbiamo accertato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza attraverso l'attività richiesta dal nostro incarico e non abbiamo segnalazioni in merito.

In conclusione, in base alle informazioni ricevute dalla società e ottenute attraverso l'attività di vigilanza da noi effettuata, non emergono rilievi o riserve da segnalare; proponiamo pertanto all'Assemblea di procedere all'approvazione del bilancio redatto dal Consiglio di Amministrazione al 31 dicembre 2011 unitamente alla proposta di destinazione dell'Utile d'esercizio così come formulata in calce alla "Relazione del Consiglio di Amministrazione al progetto di bilancio anno 2011".

I componenti del Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 6 della Legge 23/02/2006 n° 47 e succ. attestano, sotto la propria responsabilità personale, la permanenza delle condizioni oggettive e soggettive previste dalla Legge per l'incarico ricoperto e di non ricadere nelle condizioni previste dall'art. 60 della medesima Legge.

San Marino, 11 maggio 2012

Il Collegio Sindacale

**BANCA SAMMARINESE DI
INVESTIMENTO S.p.A.**

**Via Monaldo da Falciano, 3
47891 - ROVERETA
Repubblica di San Marino**

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Ai sensi dell'art. 33

della Legge sulle imprese e sui servizi bancari, finanziari ed assicurativi

(LISF - Legge n.165 del 17/11/2005)

Bilancio chiuso al 31/12/2011

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Agli Azionisti della

BANCA SAMMARINESE DI INVESTIMENTO S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della BANCA SAMMARINESE DI INVESTIMENTO S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione internazionali (ISA) e facendo riferimento alle norme di legge della Repubblica di San Marino che disciplinano il bilancio d'esercizio. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario, per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto prescritto dalla normativa vigente, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 15 aprile 2011.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della BANCA SAMMARINESE DI INVESTIMENTO S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2011, nel suo complesso, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
1. Si richiama l'attenzione sui seguenti fatti di rilievo.

4.1 Come più dettagliatamente esposto nella relazione degli amministratori fatti ed eventi successivi al 31/12/2011 hanno determinato il passaggio ad incaglio di nuove posizioni creditorie ed hanno reso necessaria una più significativa svalutazione di altre già classificate come *non performing*. La situazione trimestrale dei conti al 31/03/2012, approvata dal Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 06/04/2012, ha evidenziato un risultato economico negativo che integra il disposto dell'art.

14 della Legge 23 febbraio 2006 n. 47 (Legge sulle Società). L'assemblea dei soci, convocata per il giorno 15/05/2012, è tenuta ad adottare gli opportuni provvedimenti necessari a preservare l'integrità aziendale.

AUDIT WORLD S.r.l.

Alessia Scarano
Revisore Contabile

San Marino, 8 maggio 2012